

## L'Ostetricia e La Ginecologia della Università di Padova

*Non si conosce a fondo una scienza  
finchè non se ne conosca la storia  
Augusto Comte*

In Europa, nel '700, il parto, che fino ad allora era stato problema di donne, divenne, per le mutate esigenze politiche che richiedevano una migliore tutela della salute, oggetto di interessamento dei governanti.

Si avverte la necessità di un'adeguata istruzione delle levatrici e degli ostetrici e la nascita di scuole per impartire le nozioni necessarie di arte ostetrica per far fronte alla moria di donne e bambini durante il parto e per arginare l'esercizio abusivo della professione di levatrice.<sup>1</sup> A contendersi il primato in questo secolo sono la Francia, che coltiva di preferenza la parte operativa e l'Inghilterra, con un indirizzo meno interventista.

Anche la Repubblica di Venezia, in questo periodo, si occuperà di sanità pubblica e istruzione per limitare i danni prodotti dall'esercizio abusivo della professione di levatrice e per contrastare il buon lavoro di medici seri e preparati rispetto agli empirici e ciarlatani.

A Padova, da sempre rinomata scuola di Medicina, per l'anno accademico 1764-1765 Leopoldo Marc'Antonio Caldani (1725-1813) viene chiamato per la cattedra "De morbis mulierum, puerorum et artificum", a cui si accostano all'ostetricia anche la pediatria e la medicina del lavoro. Ma è con Luigi Calza (1737-1784), che la cattedra assume un diverso orientamento e significato. Nel 1765 il Calza, bolognese di nascita ma laureato a Padova, cultore specifico dell'ostetricia e allievo di Gian Antonio Galli, inizia il suo insegnamento.

Con decreto dei Riformatori dello Studio, preposti all'insegnamento nella Repubblica Veneta, nel 1774 si compie un altro iter didattico della disciplina ostetrica: nasce una privata scuola di Arte Ostetrica. Così accanto alla Clinica Universitaria entra in funzione anche la Scuola per Ostetriche.

Spentosi il Calza improvvisamente, sarà chiamato a sostituirlo presso la cattedra Pietro Sografi (1756-1815), già suo assistente..

A succedergli sarà Vincenzo Malacarne (1744-1816), fino alla morte.

Gli anni dal 1817 al 1819 segnano una vacanza della cattedra ordinaria di ostetricia, con la supplenza di Cesare Ruggieri.

Nel 1819 la cattedra è vinta per concorso da Rodolfo Lamprecht (1781-1860), di scuola viennese. Con lui ha inizio l'attività della Clinica ostetrico-ginecologica vera e propria.

L'insegnamento dell'ostetricia si rende autonomo e acquista sempre più i caratteri scientifici che ancora oggi fanno parte del corredo dell'ostetrico moderno. La nuova Clinica ha sede nel 700entesco Ospedale Civile, al primo piano.

Il Lamprecht istituisce anche la Biblioteca.

Nel 1858 viene incaricato a ricoprire la cattedra Luigi Pastorello (1811-1863), a cui succederà Michele Frari (1819-1894).

Nel 1888 Marcellino Maggia (1848-1928) prende il suo posto, fino a che nel 1889 Giovanni Inverardi (1854-1899), della scuola torinese, vince il concorso. Con lui la fusione delle due branche dell'ostetricia e della ginecologia, esistente de iure, diviene operante de facto. Nel 1890 la Clinica si trasferisce dagli angusti spazi dello Spedale alla nuova sede autonoma fuori del recinto ospedaliero.

Nel 1899 viene chiamato Ettore Truzzi (1855-1922), discepolo del Porro. Col Truzzi, già esperto nel tipo di intervento, viene eseguito a Padova il primo taglio cesareo, nel 1901, su un caso di pelvi rachitica ristretta piatta, con esito brillante per madre e feto.

Nel 1922 alla cattedra ci sarà Alessandro Bertino (1870-1957); nel 1940 Giovanni Battista Revoltella (1895-1962), sotto la cui direzione viene costruita la nuova Clinica Ostetrica, nel 1955, sul progetto dell'architetto Giulio Brunetta.

Nel 1962 gli succede Giuseppe Vecchietti (1914-1990); nel 1968 Alberto Centaro (1922-1974), di scuola fiorentina. Nel 1974 sale in cattedra Antonio Onnis (1927-vivente) a cui succederà Pasquale Grella (1933-vivente).

Dal 1999 al 2008 Direttore del Dipartimento di Scienze Ginecologiche e della Riproduzione Umana è Antonio Ambrosini, Direttore della U.O.C. di Ginecologia Ostetrica.

Dal 2009 al 2010 Direttore del Dipartimento di Scienze Ginecologiche e della Riproduzione Umana è Mario Rondinelli.

Dal 2011 al 2012 Direttore del Dipartimento di Scienze Ginecologiche e della Riproduzione Umana è Giovanni Battista Nardelli, Direttore della U.O.C. di Ginecologia Ostetrica, che gestisce la riforma universitaria della disciplina ed ospedaliera.

Dal 1° Gennaio 2012 la riforma Universitaria ha previsto l'accorpamento di vari Dipartimenti e, pertanto, è **stato fondato il Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino** che ha previsto la fusione del Dpt di Scienze Ginecologiche e della Riproduzione Umana con il Dpt di Pediatria. Il Direttore eletto per il quadriennio 2012-2015, è stato il Prof. Giovanni Franco Zanon, Professore di Chirurgia Pediatrica.

Dal 1° Gennaio 2012 la riforma del Servizio Sanitario Nazionale ha previsto l'istituzione dei DAIs, cioè dei Dipartimenti Assistenziali Integrati Sperimentali di che ha preso lo stesso nome del Dipartimento Universitario: **di Salute della Donna e del Bambino**. Il Direttore nominato dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera per il quadriennio 2012-2015, è stato il Prof. Giorgio Perilongo, Professore di Pediatria.

Dal 1° Gennaio 2012 la riforma Universitaria ha previsto la chiusura di tutte le Facoltà e ha sancito la fine della figura del Preside di Facoltà e del consiglio di Facoltà.

Sono stati costituiti 8 nuovi Dipartimenti : Medicina - DIMED

- Medicina molecolare
- Neuroscienze Scienze NPSRR
- Salute della Donna e del Bambino - SDB
- Scienze Biomediche
- Scienze Cardiologiche, Toraciche e Vascolari
- Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche - DiSCOG
- Scienze del Farmaco

che hanno eletto il 1.2.2013 il PRESIDENTE del CONSIGLIO della nuova SCUOLA di MEDICINA : Prof. Santo Davide Ferrara, che coordina i seguenti Corsi di studio

CORSI DI LAUREA TRIENNALE

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

TIROCINI FORMATIVI ATTIVI (TFA)